

Rapporto dell'evento meteorologico del 14-15 aprile 2011

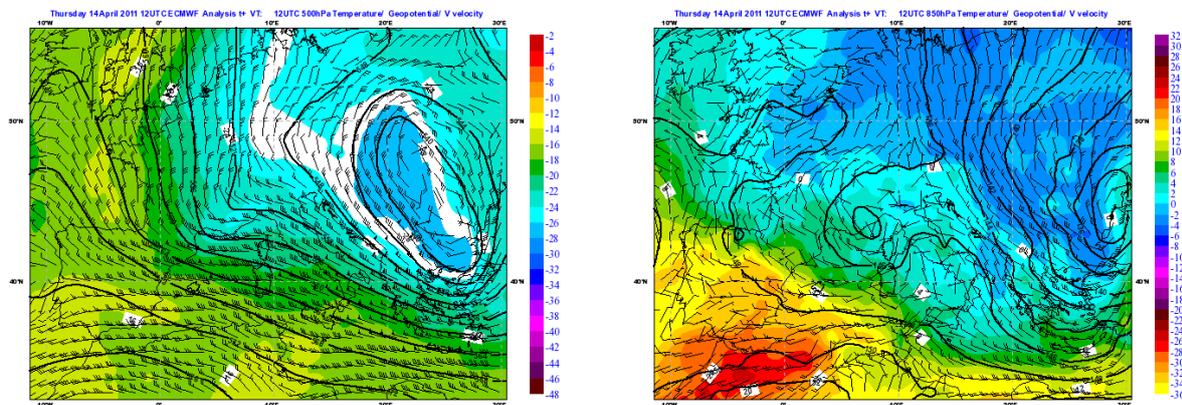
Descrizione dell'evento

Tipo evento	Convettivo
Data e Ora Inizio – Fine sulla Regione Emilia-Romagna	Dalle 06 UTC del 14/04/2011 alle 16 UTC del 15/04/2011

Evoluzione generale e zone interessate

Il giorno 14 è presente una circolazione anticiclonica sull'Atlantico che dalle coste africane si protende alle Isole Britanniche. In quota si ha flusso da nord e l'avanzamento di un'anomalia fredda verso l'Italia. Nella parte centro-meridionale del Paese le correnti scorrono stabilmente da nord-ovest. Al suolo si forma un minimo a ovest del Golfo Ligure.

Si manifestano precipitazioni deboli e diffuse lungo la fascia Appenninica Settentrionale e in Pianura Padana.



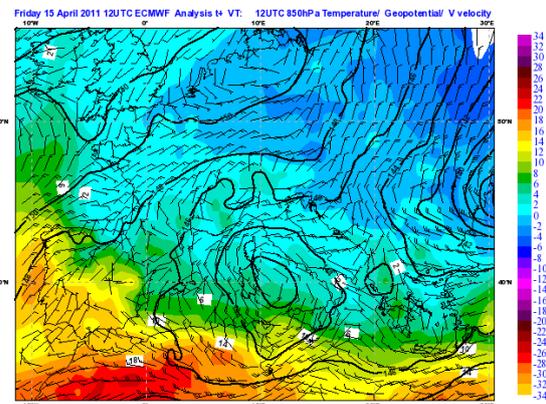
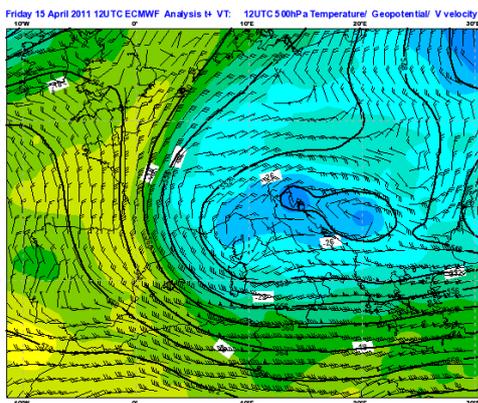
Mappe di analisi (da modello globale ECMWF) di geopotenziale, temperatura e velocità del vento del 14/04/2011 alle 12:00 UTC a 500 hPa (a sinistra) e 850 hPa (a destra).



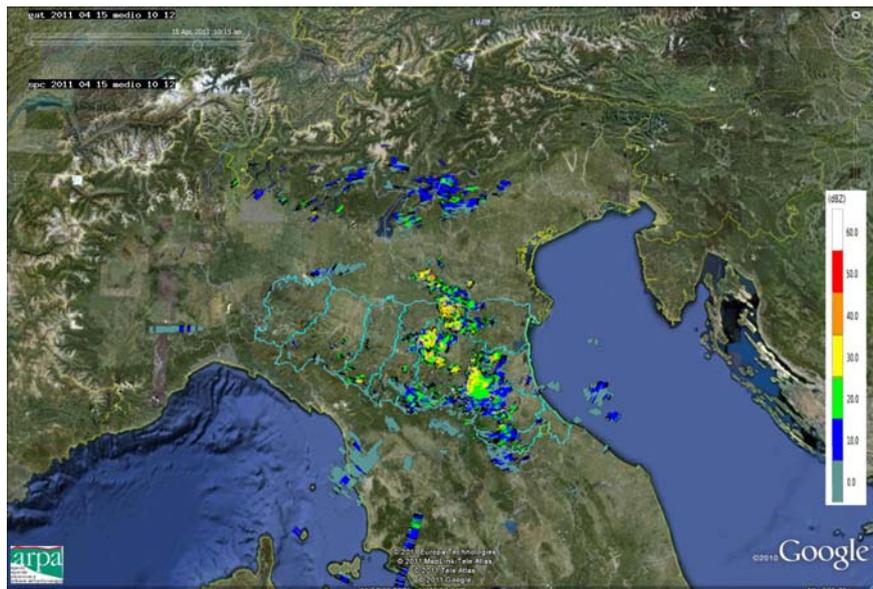
Mappa di riflettività (impulso medio) del 14/04/2011 ore 12:42 UTC.

Il giorno 15 l'intero territorio nazionale è interessato da una circolazione depressionaria causata da una saccatura in fase di cut off.

Il minimo, durante il giorno, tende a spostarsi sulle regioni meridionali, generando rovesci. I fenomeni temporaleschi sono presenti anche sulle regioni centrali, ma sulla Pianura Padana e sul settore orientale della Sardegna sono più intensi.



Mappe di analisi (da modello globale ECMWF) di geopotenziale, temperatura e velocità del vento del 15/04/2011 alle 00:00 UTC a 500 hPa (a sinistra) e 850 hPa (a destra).



Mappa di riflettività (impulso medio) del 15/04/2011 alle ore 10:12 UTC.

Dall'immagine Airmass RGB ottenuta da MSG 2 si evidenzia sopra la Pianura Padana, una striscia viola che corrisponde ad aria fredda e secca nei medi livelli della troposfera. Essa si origina dal minimo presente a est sui Balcani ed è posizionata in corrispondenza alla zona di localizzazione dei temporali. Tra Corsica e Sardegna si nota una debole linea temporalesca, in corrispondenza della discesa di aria stratosferica (colore rosso) che dal Golfo del Leone si protende verso le isole.

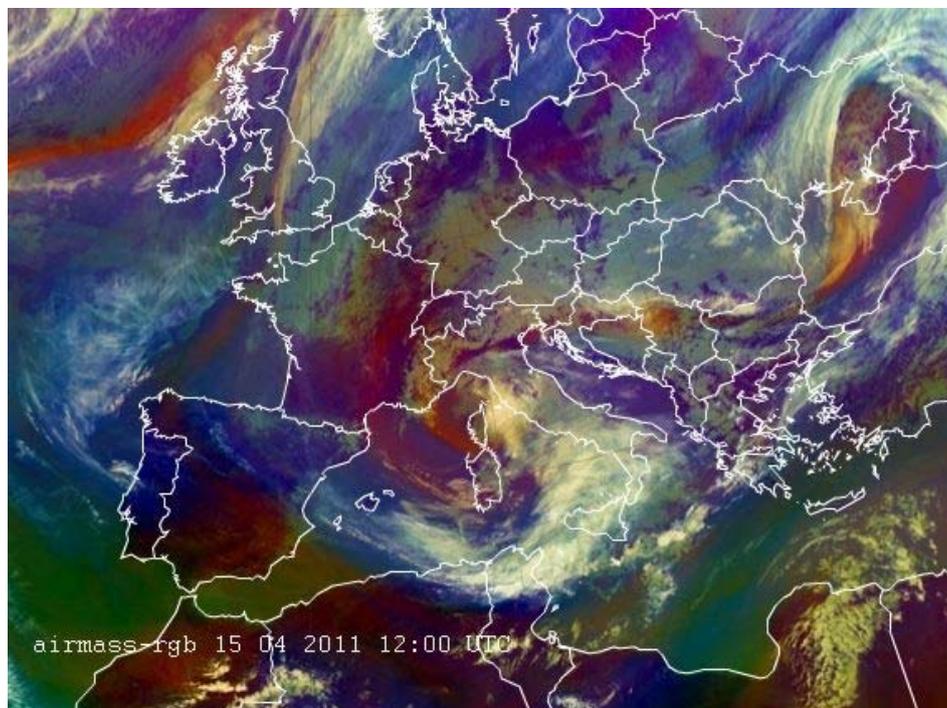


Immagine rielaborata da MSG 2, per osservare l'evoluzione dei cicloni e le zone di discesa di aria troposferica, ottenuta tramite la composizione di diversi canali nell'infrarosso e nel vapore acqueo. Il viola evidenzia aria fredda e secca nei medi livelli della troposfera. Sito di riferimento: www.satreponline.org (Airmass-RGB).

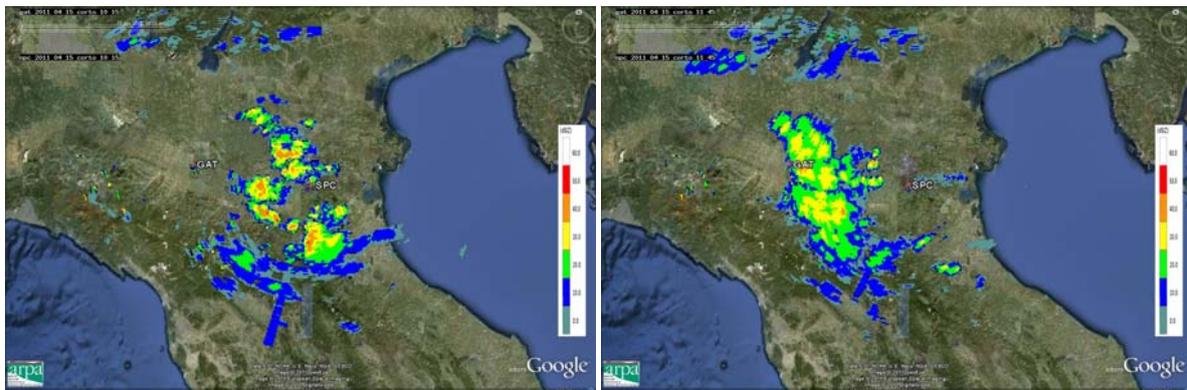
Analisi alla mesoscala centrata sull'Emilia-Romagna

Il primo giorno dell'evento è caratterizzato da precipitazioni diffuse su tutta la Regione, in misura più moderata nel Ferrarese. Le piogge si intensificano durante la notte tra il 14 e il 15 aprile apportando quantitativi comunque moderati.



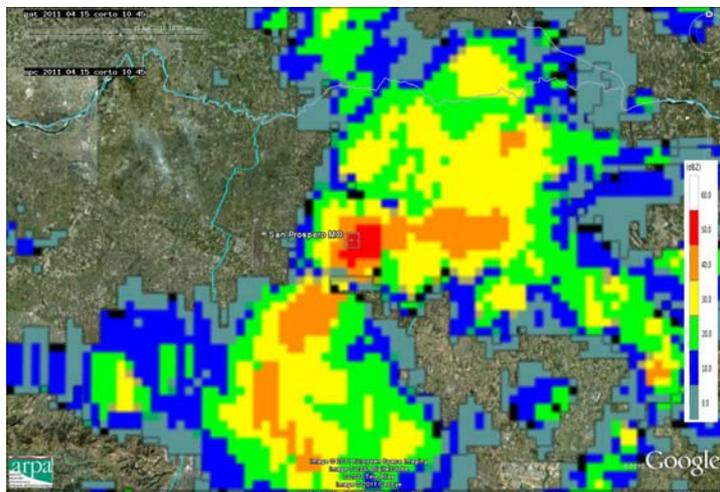
Mappe di riflettività (impulso corto) del 14/04/2011 alle ore 11:30 UTC.

In seguito, con il sopraggiungere del fronte freddo, si verifica lo sviluppo di fenomeni temporaleschi, in particolare nell'area centrale della Regione. L'evoluzione dei fenomeni è da est verso ovest con i maggiori picchi di intensità nell'area centrale.

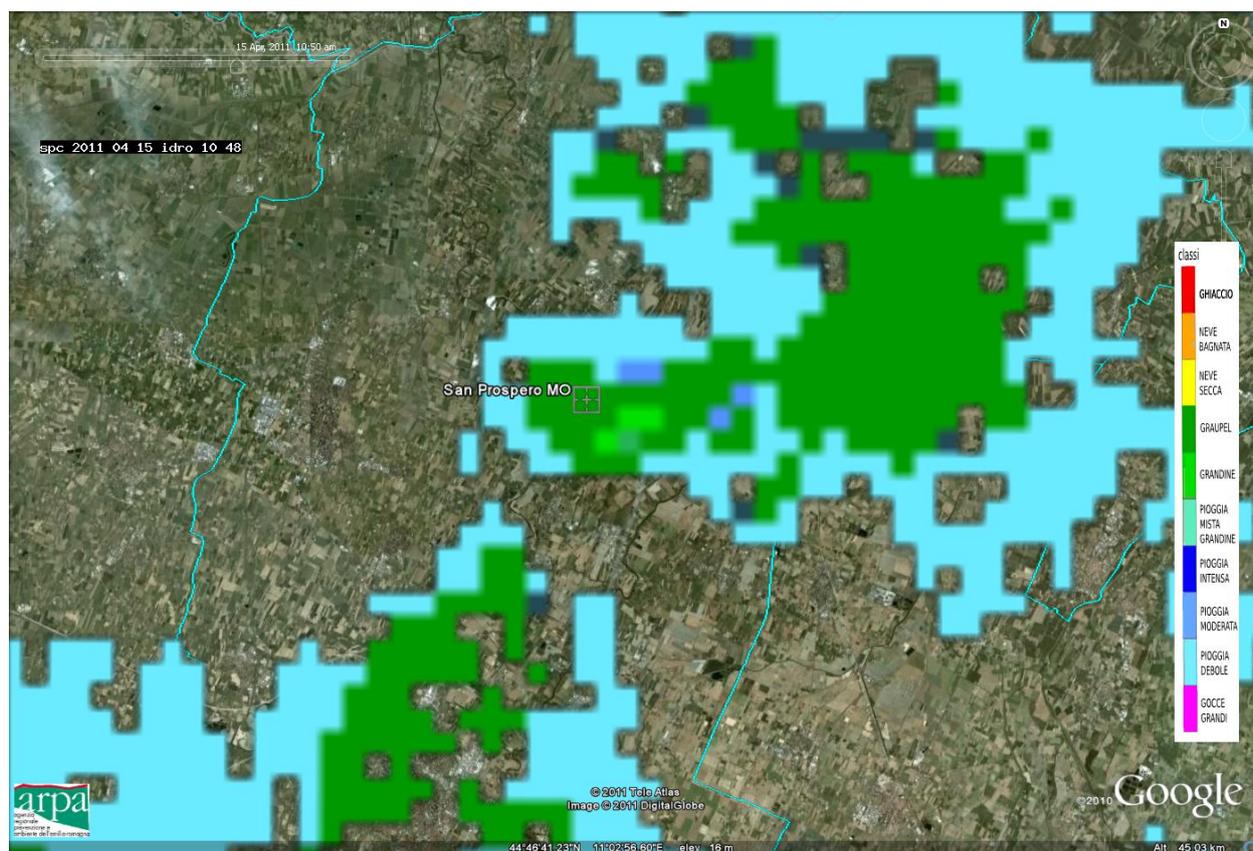


Mappe di riflettività (impulso corto) del 15/04/2011 alle ore 10:15 UTC (a sinistra) e alle 11:45 UTC (a destra).

In corrispondenza del modenese, nel comune di San Prospero, si verifica una grandinata di forte intensità attorno alle 10:40 UTC (12:40 locali). Dall'immagine di riflettività si notano in quest'area valori molto alti, attorno ai 50 dbZ, mentre nella mappa di classificazione delle idrometeore si osserva in colore verde chiaro l'area della grandinata.



Mappe di riflettività (impulso corto) del 15/03/2011 alle ore 10:45 UTC.



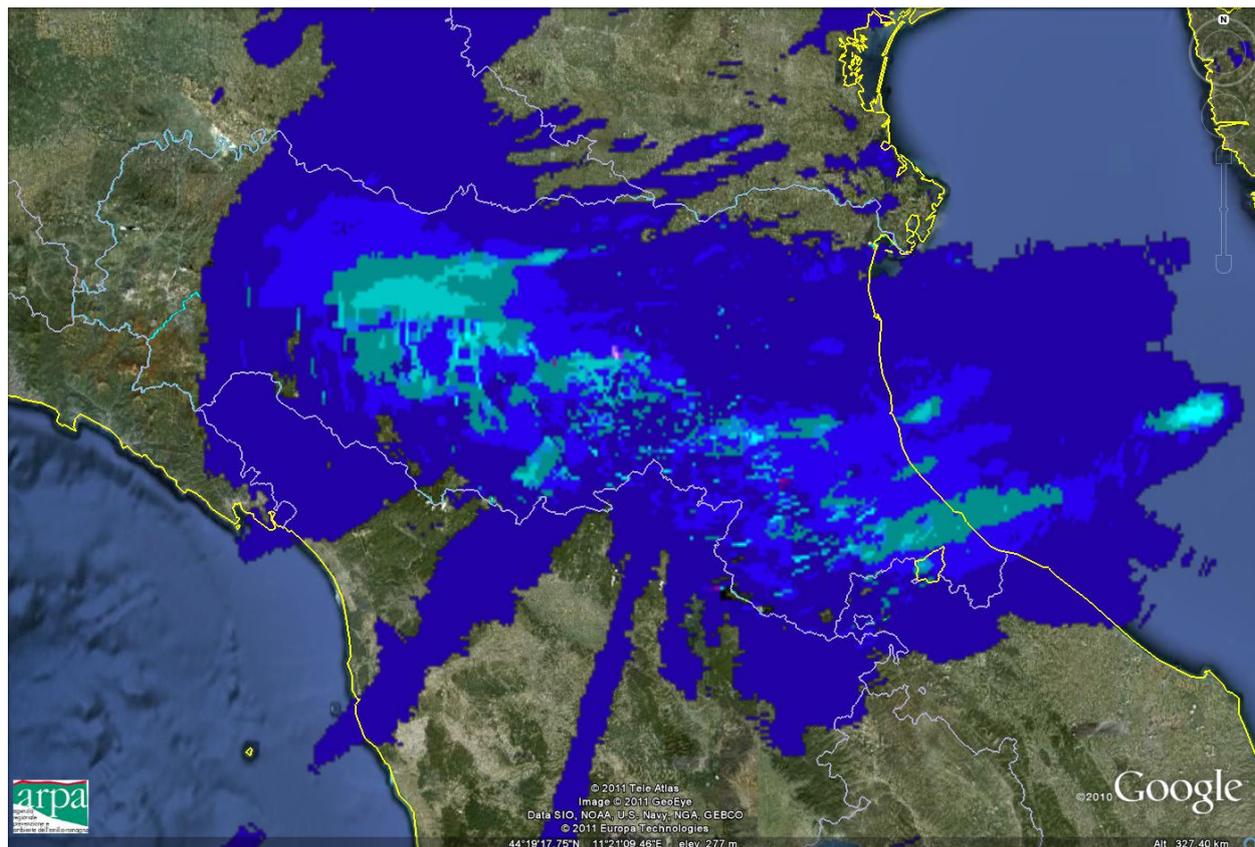
Mappa di classificazione delle idrometeore riferita al 15/04/2011 ore 10:48 UTC. Zoom sull'area di San Prospero. E' visibile in verde chiaro l'area della grandinata.

Cumulate di precipitazione nel territorio regionale

I dati pluviometrici mostrano quantitativi cumulati su tutto l'evento inferiori ai 35 mm.

Cumulate d'evento dal 14 al 15/04/2011 > 20 mm – DATI NON VALIDATI				
PREC (mm)	NOME STAZIONE	COMUNE	PROV	QUOTA (m)
33.40	Monteacuto Nelle alpi	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	900
23.80	Sestola	SESTOLA	MO	985
22.00	Sassostorno	LAMA MOCOONO	MO	971
26.00	Grammatica	CORNIGLIO	PR	980
20.60	Frassineto	BARDI	PR	824
30.00	Musiara Superiore	TIZZANO VAL PARMA	PR	982
38.80	Campora di Sasso	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	649
21.40	Calestano	CALESTANO	PR	381
23.20	Langhirano	LANGHIRANO	PR	297
32.20	Lago Ballano	MONCHIO DELLE CORTI	PR	1339
22.00	Neviano Arduini	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	513
32.40	Isola di Palanzano	PALANZANO	PR	597
25.20	Bosco di Corniglio	CORNIGLIO	PR	902
22.80	Carpineti	CARPINETI	RE	580
26.40	Vetto	VETTO	RE	342
28.20	Succiso	RAMISETO	RE	998
26.40	Civago	VILLA MINOZZO	RE	1051
20.20	Collagna	COLLAGNA	RE	832
21.60	Ospitaletto	LIGONCHIO	RE	1150
26.60	Ramiseto	RAMISETO	RE	798
23.40	Ligonchio	LIGONCHIO	RE	900

Dalla mappa di cumulata radar giornaliera in figura, si osserva la distribuzione delle precipitazioni durante la giornata di maggior interesse, cioè il giorno 15. L'area centrale della Regione è stata la più colpita da rovesci e temporali.



Mappa di cumulata di precipitazione giornaliera del 15/04/2011 (dati radar di SanPietro Capofiume).